

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 446 del 6/4/2009: **Modifiche e integrazioni alla delibera n. 1004/2008 “Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013. Approvazione Programma operativo e norme tecniche della Misura 227 ‘Sostegno agli investimenti forestali non produttivi’. Anno 2008”**

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 3096 del 16/4/2009: **Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013. Misura 226 “Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo”. Approvazione graduatoria annualità 2008**
- n. 3098 del 16/4/2009: **Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013. Misura 227 “Sostegno agli investimenti forestali non produttivi”. Approvazione graduatoria annualità 2008**

## DELIBERAZIONI REGIONALI

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2009, n. 446

**Modifiche e integrazioni alla delibera n. 1004/2008 "Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013. Approvazione Programma operativo e norme tecniche della Misura 227 'Sostegno agli investimenti forestali non produttivi'. Anno 2008"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio Europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio Europeo sul finanziamento della Politica Agricola Comune;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione Europea, sulle modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 (di seguito per brevità indicato P.S.R.) attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo;
- la propria deliberazione n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della predetta decisione comunitaria di approvazione del P.S.R. nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

dato atto:

- che con propria deliberazione n. 168 in data 11 febbraio 2008 è stato approvato il Programma operativo dell'Asse 2 "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale";
- che tale Programma, relativamente al quadro di riferimento generale e ad alcune Misure/Azioni, rinviava a successivi atti regionali l'approvazione di ulteriori prescrizioni in relazione alla gestione territoriale delle Misure/Azioni oggetto del Programma operativo d'Asse;
- che con successiva deliberazione n. 1004 del 30 giugno 2008 è stato approvato il Programma operativo e le norme tecniche della Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi";

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1441 dell'1 ottobre 2007 con la quale sono state definite l'articolazione della spesa pubblica per Asse a livello territoriale e la ripartizione per Misura delle risorse destinate ad interventi di competenza della Regione;
- n. 1559 del 22 ottobre 2007 con la quale sono state definite le strategie finanziarie, le modalità di attribuzione della riserva di premialità e di effettuazione delle eventuali compensazioni finanziarie a livello territoriale;
- n. 101 del 28 gennaio 2008 con la quale si è provveduto ad apportare modificazioni alla pianificazione finanziaria per Misura, ad aggiornare conseguentemente le citate delibera-

zioni 1441/07 e 1559/07, nonché a definire gli obiettivi finanziari per territorio;

considerato:

- che il Piano finanziario prevede per la Misura 227 nel periodo 2007-2013, ai sensi delle richiamate deliberazioni 1441/07, 1559/07 e 101/08, una disponibilità finanziaria pari ad Euro 8.909.092,00 di contributo pubblico su una spesa complessiva di Euro 10.156.365,00;
- che, con la sopra richiamata deliberazione n. 1004 del 30 giugno 2008, tra le altre cose, si è stabilito:
  - al punto 5 dell'Allegato A "Bando - Annualità 2008", parte integrante e sostanziale dell'atto stesso, che la disponibilità finanziaria per la Misura 227 venga ripartita in tre annualità: 30% per l'annualità 2008, 45% per l'annualità 2010 e il restante 25% per l'annualità 2012;
  - al punto 4 del dispositivo e al punto 5 del sopra richiamato Allegato A, che per l'annualità 2008 l'importo complessivo per il finanziamento dei progetti ammonta a Euro 3.046.909,50;
  - ai punti 9 e 10 del sopra richiamato Allegato A, che per la realizzazione degli interventi è stato individuato come termine ultimo per la consegna dei lavori il 30/9/2009 e per la rendicontazione delle spese il 31/12/2010;
- che il Gruppo di lavoro, appositamente costituito con determinazione n. 3120 del 21/3/2008 del Direttore generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa, ha provveduto, nell'ambito dell'attività istruttoria delle domande di aiuto pervenute, a valutare l'ammissibilità delle domande stesse e a formulare un'ipotesi di graduatoria;
- che, a seguito dell'attività istruttoria, è emerso che l'importo complessivo necessario per la realizzazione degli interventi proposti ammonta a Euro 6.921.385,42 a fronte della disponibilità finanziaria per l'annualità 2008 pari a Euro 3.046.909,50;
- che i suddetti interventi risultano di fondamentale importanza per la gestione delle aree forestali comprese nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS); questo soprattutto per orientare le scelte dei proprietari e dei gestori delle foreste verso un approccio multifunzionale, nell'ambito della gestione forestale sostenibile, come previsto anche dal Piano forestale regionale 2007-2013 approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 90/06;

dato atto:

- che gli interventi proposti dagli Enti beneficiari sono compresi, per oltre l'80%, nei SIC e nelle ZPS, quindi in perfetta coerenza con gli obiettivi previsti dalla Misura stessa e dall'Asse 2 in cui essa è inquadrata. Il PRSR stabilisce, infatti, per gli interventi da realizzare la priorità assoluta per i territori della Rete Natura 2000;
- che la realizzazione dei lavori comporta, inoltre, la predisposizione di cantieri con modalità che devono essere, caso per caso, adeguati alle esigenze di tutela degli habitat e delle specie, in particolare di quelle di interesse comunitario. Quanto sopra deve essere garantito anche nel rispetto delle disposizioni previste dalle Misure generali di conservazione per le ZPS approvate con propria deliberazione 1224/08 "Recepimento DM 184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)'. Misure di conservazione e gestione ZPS, ai sensi delle Direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE, del DPR 357/97 e ss.mm. e del DM del 17/10/2007";
- che gli stessi interventi ricadono, inoltre, per oltre il 50%, in aree montane e pertanto sono notevolmente condizionati, nella loro esecuzione, dalle condizioni orografiche e meteorologiche;

ritenuto opportuno, viste le motivazioni addotte:

- di anticipare, al fine di soddisfare integralmente il fabbisogno finanziario necessario, parte delle risorse programmate per le annualità successive, portando l'importo previsto per l'annualità 2008 da Euro 3.046.909,50 a Euro 6.921.385,42. Tale nuovo importo consentirà di finanziare tutti i progetti

che, con la suddetta proposta di graduatoria, saranno ritenuti ammissibili;

- di modificare, conseguentemente, il piano finanziario complessivo della Misura 227, riportato al punto 5 del suddetto Allegato A alla propria deliberazione 1004/08, suddividendo la disponibilità finanziaria complessiva pari a Euro 10.156.365,00 in due sole annualità, destinando, pertanto, Euro 6.921.385,42 all'annualità 2008 e riposizionando le risorse residue, pari a Euro 3.234.979,58, sull'annualità 2011;
- di rettificare, infine, con lo scopo di ottimizzare la realizzazione degli interventi attraverso modalità compatibili con la presenza di habitat e specie anche di interesse comunitario, i tempi per l'esecuzione dei lavori portando la nuova data di scadenza per l'ultimazione degli stessi e la rendicontazione delle spese al 31/12/2011. A tal fine, i tempi per la consegna dei lavori slittano dal 30/9/2009 al 31/12/2009;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07";

dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo soste-

nibile Lino Zanichelli e dell'Assessore all'Agricoltura Tiberio Rabboni

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di anticipare, al fine di soddisfare integralmente il fabbisogno finanziario necessario per il finanziamento delle domande ritenute ammissibili sulla Misura 227 per l'annualità 2008, parte delle risorse programmate per le annualità successive, portando l'importo previsto da Euro 3.046.909,50 a Euro 6.921.385,42;

3) di modificare, conseguentemente, il piano finanziario complessivo della Misura 227, riportato al punto 5 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione 1004/08, suddividendo la disponibilità finanziaria complessiva pari a Euro 10.156.365,00 come segue:

- annualità 2008 Euro 6.921.385,42;
- annualità 2011 Euro 3.234.979,58;

4) di modificare, inoltre, i termini fissati dalla sopracitata deliberazione 1004/08 per l'esecuzione degli interventi, già riportati ai punti 9 e 10 del suddetto Allegato A, stabilendo quale termine ultimo per la consegna dei lavori il 31/12/2009 e per l'ultimazione degli stessi e la rendicontazione delle spese il 31/12/2011;

5) di dare atto che resta confermato in ogni sua altra parte quanto stabilito nella deliberazione n. 1004 del 30 giugno 2008;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 16 aprile 2009, n. 3096**

**Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013. Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo". Approvazione graduatoria annualità 2008**

#### IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio Europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio Europeo sul finanziamento della Politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione Europea, sulle modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 (di seguito per brevità indicato P.S.R.) attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesi-

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della predetta decisione comunitaria di approvazione del P.S.R. nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

richiamate, altresì, le sotto elencate deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1441 dell'1 ottobre 2007 con la quale sono state definite l'articolazione della spesa pubblica per Asse a livello territoriale e la ripartizione per Misura delle risorse destinate ad interventi di competenza della Regione;
- n. 1559 del 22 ottobre 2007 con la quale sono state definite le strategie finanziarie, le modalità di attribuzione della riserva di premialità e di effettuazione delle eventuali compensazioni finanziarie a livello territoriale;
- n. 101 del 28 gennaio 2008 con la quale si è provveduto ad apportare modificazioni alla pianificazione finanziaria per Misura, ad aggiornare conseguentemente le citate deliberazioni 1441/07 e 1559/07, nonché a definire gli obiettivi finanziari per territorio;

considerato che il Piano finanziario prevede, per la Misura 226, nel periodo 2007-2013, ai sensi delle richiamate deliberazioni 1441/07, 1559/07 e 101/08, una disponibilità finanziaria pari ad Euro 7.000.000,00 di contributo pubblico su una spesa complessiva di Euro 7.980.000,00;

dato atto che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 168 in data 11 febbraio 2008 è stato approvato il Programma operativo dell'Asse 2 "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale";
- tale Programma, relativamente al quadro di riferimento generale e ad alcune Misure/Azioni, rinviava a successivi atti regionali l'approvazione di ulteriori prescrizioni in relazione alla gestione territoriale delle Misure/Azioni oggetto del

Programma operativo d'Asse;

- con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1003 del 30 giugno 2008 sono stati approvati il Programma operativo e le norme tecniche della Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo";
- con la stessa deliberazione 1003/08, tra le altre cose, si è stabilito che per l'annualità 2008 l'importo complessivo per il finanziamento dei progetti ammonta ad Euro 2.394.000,00;
- nei tempi stabiliti sono pervenuti, per quanto riguarda la Misura 226, complessivamente n. 40 progetti per un importo complessivo di Euro 4.474.089,09;
- i progetti suddetti sono stati oggetto di valutazione da parte dell'apposito Gruppo di lavoro, istituito con propria determinazione n. 3120 del 21/3/2008;
- sulla base dei risultati dell'istruttoria è stata compilata la graduatoria dei progetti pervenuti, tenendo conto dei criteri fissati dalla stessa deliberazione 1003/08;

dato atto, inoltre, che:

- i progetti pervenuti sono stati suddivisi in progetti ammessi a finanziamento, progetti ammissibili e progetti non ammessi, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito dell'esame tecnico, sulla base delle proposte del Gruppo di lavoro, sono state definite prescrizioni esecutive generali e specifiche per l'esecuzione degli interventi; per alcuni progetti sono inoltre state stralciate alcune tipologie di lavori o inserite alcune nuove per rendere il progetto coerente con gli obiettivi del programma, così come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito della verifica contabile, si è proceduto, per tutti i progetti, allo stralcio delle spese IVA a seguito della verifica di inammissibilità, rideterminando l'importo della spesa ammissibile;
- a seguito della verifica contabile, si è, altresì, proceduto, per alcuni progetti, ad adeguare le relative spese tecniche e generali all'aliquota richiesta e, comunque, non eccedente il 10%;
- a seguito degli esiti della suddetta istruttoria, sono stati ammessi a finanziamento n. 29 progetti per un importo di Euro 2.379.559,52, di cui Euro 2.100.000,00 a carico di UE, Stato e Regione ed Euro 279.559,52 a carico dei beneficiari;
- per quanto riguarda il progetto della Provincia di Forlì-Cesena, relativo alla domanda n. 1409751, l'importo finanziato è stato ridotto ad Euro 21.904,56 per rientrare nel limite della disponibilità finanziaria complessiva;

stabilito che la documentazione da trasmettere alla Regione da parte degli enti beneficiari, ai fini della rendicontazione delle spese e della liquidazione dei contributi, così come elencata al punto 10 dell'Allegato A) alla sopracitata deliberazione 1003/08, sia presentata entro i seguenti termini:

- entro il 30/9/2009, la documentazione comprovante l'inizio dei lavori;
- entro il 31/12/2010, la documentazione comprovante

l'ultimazione dei lavori e la rendicontazione delle spese in base allo stato finale dei lavori stessi;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07";

dato atto del parere allegato;

determina:

1) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili e dei non ammessi, afferenti alla Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo" per l'annualità 2008, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, altresì, gli importi dei lavori, degli oneri per la sicurezza e delle spese generali dei singoli progetti, così come indicati nel sopracitato Allegato A;

3) di approvare, inoltre, le note e le prescrizioni contenute nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, cui dovranno attenersi gli Enti beneficiari nell'esecuzione degli interventi;

4) di dare atto che l'ammontare complessivo dei progetti ammessi a finanziamento assomma a complessivi Euro 2.379.559,52 a cui corrisponde un contributo pubblico di Euro 2.100.000,00;

5) di stabilire che alla copertura finanziaria della restante quota di spesa, pari a Euro 279.559,52, provvedano gli enti beneficiari, come previsto dalla citata deliberazione della Giunta regionale 1003/08;

6) di stabilire, altresì, che gli enti beneficiari, con propri provvedimenti, approvino i relativi progetti esecutivi, tenendo conto delle eventuali riduzioni definite nell'Allegato A, nonché delle prescrizioni definite nell'Allegato B al presente atto;

7) di stabilire, inoltre, che la documentazione da trasmettere ai fini della rendicontazione delle spese e della liquidazione dei contributi, così come previsto dalla citata deliberazione 1003/08, sia presentata entro i seguenti termini:

- entro il 30/9/2009, la documentazione comprovante l'inizio dei lavori;
- entro il 31/12/2010, la documentazione comprovante l'ultimazione dei lavori e la rendicontazione delle spese in base allo stato finale dei lavori stessi;

8) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Bortone

(segue allegato fotografato)

## ALLEGATO A

PSR 2007-2013 - MISURA 226 - Annualità 2008  
GRADUATORIA PROGETTI Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo"

Ord. Grad.	N. domanda	ENTE	Comune	Totale progetto richiesto	Finanziamento approvato					% contributo	Importo contributo
					Importo lavori ammesso	Oneri sicurezza	Importo lavori + oneri sicurezza	Spese generali	Totale progetto ammesso		
PROGETTI AMMESSI											
1	1411262	Provincia di Parma	Sala Baganza	98.976,65	72.252,95	2.227,59	74.480,54	7.200,00	81.680,54	80	65.344,43
2	1417021	C.M. Valle del Marecchia	Torriana	91.013,47	70.010,37	0,00	70.010,37	7.001,04	77.011,41	80	61.609,13
3	1413713	Provincia di Forlì-Cesena	Tredozio	100.000,00	76.923,08	0,00	76.923,08	7.692,30	84.615,38	100	84.615,38
4	1418176	C.M.Appennino Parma Est	Corniglio	150.000,00	114.000,00	1.400,00	115.400,00	11.519,34	126.919,34	100	126.919,34
5	1410764	C.M.Appennino Parma Est	Corniglio	150.000,00	114.017,11	1.400,00	115.417,11	11.499,47	126.916,58	100	126.916,58
6	1409336	C.M.Appennino Reggiano	Ligonchio, Villa Minozzo	150.000,00	113.748,51	1.636,45	115.384,96	11.538,05	126.923,01	100	126.923,01
7	1412202	C.M.Appennino Reggiano	Ligonchio, Collagna	80.000,00	60.627,82	910,69	61.538,51	6.153,79	67.692,30	80	54.153,84
8	1411011	C.M.Appennino Parma Est	Lesignano de' Bagni	105.000,00	76.702,13	1.400,00	78.102,13	7.810,21	85.912,34	80	68.729,87
9	1409844	C.M. Appennino Faentino	Brisighella	147.112,60	120.584,10	0,00	120.584,10	2.411,68	122.995,78	100	122.995,78
10	1417375	C.M.Appennino Reggiano	Ramiseti	75.000,00	56.771,92	924,94	57.696,86	5.763,77	63.460,63	80	50.768,50
11	1418201	C.M.Appennino Reggiano	Vezzano sul Crostolo	45.000,00	34.107,46	511,61	34.619,07	3.457,12	38.076,19	80	30.460,95
12	1419078	C.M. del Frignano	Pievepelago	140.286,21	113.117,91	0,00	113.117,91	4.524,72	117.642,63	100	117.642,63
13	1418200	C.M.Appennino Piacentino	Travo	149.989,94	68.749,38	0,00	68.749,38	6.874,94	75.624,32	80	60.499,46
14	1419077	C.M. del Frignano	Lama Mocogno	69.457,92	56.014,45	0,00	56.014,45	2.240,58	58.255,03	80	46.604,02
15	1418153	C.M.Appennino Piacentino	Coli	149.596,31	105.074,09	0,00	105.074,09	10.507,41	115.581,50	80	92.465,20
16	1409687	Provincia di Forlì-Cesena	Verghereto, Bagno di Romagna	150.000,00	115.385,67	0,00	115.385,67	11.537,20	126.922,87	100	126.922,87
17	1409594	Provincia di Ferrara	Mesola, Codigoro	47.568,05	31.511,01	850,00	32.361,01	3.236,10	35.597,11	80	28.477,69
18	1409621	Provincia di Ferrara	Comacchio	93.458,53	71.016,18	875,00	71.891,18	7.189,11	79.080,29	80	63.264,23
19	1409598	Provincia di Forlì-Cesena	Bagno di Romagna, Sarsina	150.000,00	115.390,65	0,00	115.390,65	11.531,22	126.921,87	100	126.921,87
20	1417422	Provincia di Ravenna	Ravenna	149.999,59	8.711,44	72,00	8.783,44	878,34	9.661,78	80	7.729,42
21	1419079	C.M. del Frignano	Fiumalbo	70.686,30	57.005,08	0,00	57.005,08	2.280,20	59.285,28	80	47.428,22
22	1417908	C.M. Appennino Modena Est	Zocca	52.546,30	40.420,23	0,00	40.420,23	4.042,02	44.462,25	80	35.569,80
23	1413763	C.M. Cinque Valli Bolognesi	Castiglione dei Pepoli	150.000,00	110.946,75	4.437,87	115.384,62	11.538,46	126.923,08	80	101.538,46
24	1418781	C.M.Valle del Samoggia	Savigno	32.289,70	24.838,23	0,00	24.838,23	2.483,82	27.322,05	80	21.857,64
25	1410938	C.M.Appennino Parma Est	Langhirano	150.000,00	114.001,47	1.400,00	115.401,47	11.518,24	126.919,71	80	101.535,77
26	1412893	C.M.Valli del Tramazzo e del Montone - zona 14	Modigliana	73.449,85	56.499,89	0,00	56.499,89	5.649,99	62.149,88	80	49.719,90
27	1419059	C.M.Valli del Nure e dell'Arda	Ferriere	117.077,99	60.600,00	2.424,00	63.024,00	6.302,40	69.326,40	80	55.461,12
28	1417969	C.M. Appennino Modena Est	Zocca	110.825,49	85.250,38	0,00	85.250,38	8.525,03	93.775,41	80	75.020,33
29	1409751	Provincia di Forlì-Cesena	Galeata	150.000,00	19.913,24	0,00	19.913,24	1.991,32	21.904,56	100	21.904,56
		TOTALE		3.199.314,90	2.164.191,50	20.470,15	2.184.661,65	194.897,87	2.379.559,52		2.100.000,00

**PROGETTI AMMISSIBILI**

29	1409751	Provincia di Forlì-Cesena	Galeata		0,00	95.475,73	0,00	95.475,73	9.541,92	105.017,65	100	0,00
30	1410397	C.M.Appennino Parma Est	Corniglio		150.000,00	114.000,90	1.400,00	115.400,90	11.518,92	126.919,82	80	0,00
31	1419080	C.M. del Frignano	Fiumalbo		74.286,98	59.908,86	0,00	59.908,86	2.396,35	62.305,21	80	0,00
32	1419066	C.M.Valli del Nure e dell'Arda	Ferriere		113.443,33	60.912,00	2.436,48	63.348,48	6.334,85	69.683,33	80	0,00
33	1418374	C.M.Valli del Nure e dell'Arda	Morfasso		144.586,76	90.944,52	3.637,78	94.582,30	9.458,23	104.040,53	80	0,00
34	1409699	Provincia di Forlì-Cesena	Premilcuore		150.000,00	67.928,78	0,00	67.928,78	6.792,88	74.721,66	100	0,00
35	1419081	C.M. del Frignano	Pavullo nel Frignano		45.156,82	36.416,79	0,00	36.416,79	1.456,67	37.873,46	80	0,00
		TOTALE			677.473,89	525.587,58	7.474,26	533.061,84	47.499,82	580.561,66		0,00

**PROGETTI NON AMMESSI**

36	1418199	C.M.Appennino Piacentino	Ottone		65.989,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
37	1417423	Provincia di Ravenna	Ravenna		150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
38	1418311	C.M.Appennino Piacentino	Cerignale		93.465,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
39	1419083	C.M. del Frignano	Riolunato		138.076,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
40	1418172	C.M.Appennino Piacentino	Piozzano		149.768,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
		TOTALE			597.300,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		TOTALE COMPLESSIVO			4.474.089,09	2.689.779,08	27.944,41	2.717.723,49	242.397,69	2.960.121,18		2.100.000,00

**ALLEGATO B****ELENCO PRESCRIZIONI PROGETTI**

Misura 226 “Interventi per la riduzione del rischio boschivo”

**Prescrizioni di carattere generale riferite a tutti i progetti**

- Il Direttore dei Lavori dovrà verificare puntualmente con il responsabile tecnico della ditta esecutrice degli interventi le modalità operative ritenute più opportune per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche assumendone la piena responsabilità.
- Nei Siti della Rete Natura 2000, nel caso di interventi selvicolturali quali i diradamenti e le conversioni ad alto fusto su aree forestali individuabili come habitat di interesse comunitario (All. I della Direttiva 92/43/CEE) o come habitat di specie di interesse comunitario (All. II e IV della Direttiva 92/43/CEE), le modalità di intervento andranno valutate con particolare attenzione, anche in funzione della frazione di habitat interessato rapportato all'estensione totale dell'habitat all'interno del singolo Sito. Vista la specificità di tali interventi, l'Ente beneficiario e la Direzione Lavori dovranno definire, in accordo con la Regione e l'Ente gestore del Sito di Rete Natura 2000, i criteri di selezione degli individui arborei e le modalità di intervento, eventualmente previo sopralluoghi congiunti.
- Nelle aree di intervento occorre provvedere alla rimozione dei rifiuti non biodegradabili e al trasporto in discarica autorizzata;
- Il materiale legnoso di risulta, derivato come scarto dai tagli dovrà essere accatastato, in strisce lineari distribuite lungo le linee di displuvio, evitando accumuli che favoriscano lo sviluppo di incendi e disposte in modo da creare vuoti e anfratti che agevolino il rapido insediamento di flora e fauna saproxilica. Le fasce ai bordi della viabilità forestale per una profondità-larghezza di 15 m all'interno dei soprassuoli forestali vanno, comunque, sgomberate dalla presenza dei materiali legnosi di risulta derivanti dagli interventi selvicolturali;
- Gli interventi di ristrutturazione di manufatti edili finalizzate alla realizzazione di un bivacco/rifugio deposito attrezzi sono subordinati alla verifica della conformità degli stessi agli strumenti di pianificazione urbanistica comunali e provinciali
- Per i rivestimenti in pietra dei manufatti in cemento si dovrà utilizzare materiale lapideo avente spessore minimo di 10 cm.
- Eventuali aree di sosta con realizzazione di punti fuoco per cottura dei cibi dovranno essere posizionati in aree prive di vegetazione arborea ad elevato rischio di incendio (ad esempio boschi di conifere) e comunque realizzati con caratteristiche strutturali idonee a limitare lo spargimento di braci e la diffusione di scintille.
- Per quanto non espressamente riportato nelle presenti prescrizioni esecutive si fa riferimento:
  1. al capitolo 3 “La prevenzione” del “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2007-2011” approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 114 del 2.5.2007 che qui si ritiene integralmente richiamato per quanto riguarda le modalità di esecuzione degli interventi.
  2. all'Allegato A2”Norme tecniche per la progettazione” approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1004/2008.

## **Prescrizioni di carattere generale riferite ai progetti compresi nei siti della Rete natura 2000**

### **Prescrizioni connesse alla cantieristica:**

- concentrare le operazioni in bosco in periodi stagionali di minore disturbo per la flora e per la fauna, escludendo i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica;
- limitare il più possibile l'impatto dei mezzi meccanici utilizzando macchine di ridotte dimensioni, percorsi opportunamente delimitati e modalità di accesso e transito rispettose dell'ambiente;
- contenere al massimo la cantierizzazione in termini sia spaziali sia temporali, con particolare riguardo al sottobosco e alla presenza di habitat e specie faunistiche e floristiche nemorali di pregio e alla rinnovazione naturale del bosco;
- mantenere le condizioni di viabilità, accesso e servizio a un buon livello d'uso, attivando e utilizzando il cantiere forestale in condizioni stazionali e meteorologiche tali da non pregiudicare la compatibilità e sostenibilità dell'intervento;
- adottare l'impiego di strumenti, macchine e modalità d'intervento che agiscano mediante taglio netto di fusti e rami, evitando di lacerare, slabbrare o strappare i tessuti legnosi e conseguentemente di procurare danni di tipo fitosanitario, tecnologico ed estetico alla vegetazione;
- escludere il cambio di tipologia della viabilità forestale tramite, ad esempio, inghiaatura andante di piste forestali a fondo naturale quando non strettamente necessario per la transitabilità;
- limitare i movimenti di terra allo stretto necessario ed eseguirli, in modo tecnicamente idoneo e razionale, nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili onde evitare eventuali danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque;
- garantire il rispetto assoluto degli affioramenti ofiolitici, gessosi, calcarenitici e di ogni altra emergenza litologica (rupi isolate, ingressi di grotta, doline di crollo, forre, ecc.) che, a loro volta, non potranno essere oggetto di interventi di sorta, rimozioni o alterazioni, per una fascia ecotonale di transizione di circa 10 m;

### **Prescrizioni connesse alle operazioni di taglio:**

- al fine di evitare interazioni negative con le altre componenti dell'ecosistema, **tutti gli interventi di taglio dovranno essere effettuati nei periodi stagionali di minore disturbo per le specie di flora e di fauna presenti nei Siti, escludendo i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica;**
- non deve essere danneggiata la vegetazione lasciata in dotazione al bosco (art. 13, 25, 28 delle P.M.P.F.): sottobosco, novellame, matricinatura (nei cedui) o rilasci (nelle conversioni all'alto fusto e nei tagli preparatori);
- è necessario il rilascio di alcuni esemplari morti o deperienti di dimensioni superiori ai 20 cm di diametro, anche cavi, purché non creino problemi di sicurezza. Inoltre, dove presenti, i grandi alberi (indicativamente di diametro superiore ai 60 cm) deperienti o morti in piedi, schiantati o presentanti macroscopici "difetti" (ad esempio: cavità) devono essere riservati dalle operazioni di taglio.

- mantenere un certo numero di esemplari arborei interessati dalla convivenza con l'edera (*Hedera helix*) nonché l'edera stessa.
- escludere qualsiasi tipologia di intervento nelle vicinanze delle eventuali zone umide, delle torbiere, delle pareti rocciose, dei dirupi, delle grotte, delle forre e delle doline di crollo per una fascia di rispetto profonda almeno 10 m, salvo controlli mirati alla riduzione della presenza di specie alloctone indesiderate o alla gestione attiva di quella fascia di rispetto di dette emergenze ambientali che generalmente rappresentano habitat di interesse comunitario;
- dove strettamente necessario, realizzare gli eventuali interventi di decespugliamento nelle aree forestali con particolare attenzione e cautela eseguendo la sola ripulitura delle specie infestanti (rovi, vitalbe e felci - art. 25 P.M.P.F.) e rispettando tutte le altre specie, in particolare quelle locali a diffusione spontanea

### **Prescrizioni esecutive specifiche e interventi non ammissibili**

#### **DOMANDA N. 1418153 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Interventi non ammissibili:**

Lotto 2 esclusione strada località Manubri-Cà Barche in quanto non di interesse forestale.  
Riduzione € 10.000,00.

##### **Prescrizioni**

Gli interventi sulla viabilità dovranno rispettare i muri a secco preesistenti e prioritariamente prevedere l'eventuale consolidamento.

Nella esecuzione degli interventi di manutenzione dei boschi di conifere, che prevedono anche interventi di decespugliamento e riduzione biomassa, si dovranno comunque salvaguardare un sufficiente numero di piante arboree e arbustive di latifoglie necessarie per favorire l'evoluzione delle pinete il bosco misto.

---

#### **DOMANDA N. 1418199 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Non ammissibile**

La strada oggetto di intervento è l'unica per l'accesso all'area, attraversa territori quasi completamente boscati accessibili esclusivamente da questa strada. I boschi attraversati sono soggetti a piano di assestamento, e gli interventi sono coerenti con il piano, il rischio incendi del comune è elevato tuttavia la vasca antincendio è di modeste dimensioni e le opere previste non hanno una funzione prevalente forestale.

Il progetto potrà essere eventualmente ripresentato per il finanziamento sui prossimi bandi con i necessari adeguamenti. (esclusione delle aree e tipologie non coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal bando, dovrà essere inoltre maggiormente dettagliata la documentazione tecnica illustrativa delle opere da realizzare )

---

#### **DOMANDA N. 1418311 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Non ammissibile**

Il progetto ben definito per quanto riguarda gli obiettivi operativi prevede il completamento di un asse viario che penetra notevolmente in area sic in un territorio di elevato valore ambientale occorre valutare attentamente l'impatto sul territorio a fronte dei benefici dichiarati.

Il rischio di incendio è tutto sommato moderato (viene dichiarata una elevata piovosità locale) . L'apertura di nuovi tracciati stradali potrebbe comportare anche un maggiore afflusso di pubblico con possibile incremento del rischio di incendio

Il progetto potrà essere eventualmente ripresentato per il finanziamento sui prossimi bandi con i necessari adeguamenti. (esclusione delle aree e tipologie non coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal bando e inoltre dovrà essere inoltre maggiormente dettagliata la documentazione tecnica illustrativa delle opere da realizzare

---

#### **DOMANDA N.1418172 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Non ammissibile**

Trattasi principalmente di viabilità che attraversa aree rurali (coltivi e boschi) , il tracciato è in parte da realizzare ex novo, le aree circostanti non ricevono particolari benefici dall'intervento e gli aspetti forestali sono del tutto secondari rispetto ad altre utilizzazioni.

---

#### **DOMANDA N. 1418200 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Interventi non ammissibili:**

Lotto 23:

Non ammissibile l'intervento di bitumatura sul tratto di strada numerato come 373 nella cartografia di progetto.

Non ammesso intervento su tratto di strada n. 1199 della cartografia di progetto.

Sommano riduzioni € 36.627,50

Lotto 24:

Riduzione del numero delle piante da diradare a sole 1.142. Riduzione di € 10.000,00.

---

#### **DOMANDA N.1418374 - C.M. Valli del Nure e dell'Arda**

##### **Interventi non ammissibili:**

Non sono ammissibili gli interventi sulla strada identificata come n. 2.

Riduzione € 16.000,00

##### **Prescrizioni**

Lo stradello individuato come n. 1 del computo metrico potrà essere oggetto di manutenzione ma dovrà mantenere le caratteristiche di sentiero o stradello della larghezza massima di m. 1,50;

Gli interventi sul percorso stradale identificato come n. 3 possono essere realizzati a condizione che non modifichino le caratteristiche morfologiche e strutturali

---

#### **DOMANDA N.1419059 - C.M. Valli del Nure e dell'Arda**

##### **Interventi non ammissibili:**

Non è ammesso l'intervento riferito al 3° tratto della strada (nuova viabilità)

Riduzione € 26.000,95

##### **Prescrizioni**

In sostituzione del taglio raso per la realizzazione di viale parafulco si prescrive un intervento di diradamento.

---

**DOMANDA N. 1419066 - C.M. Valli del Nure e dell'Arda****Interventi non ammissibili:**

Non ammissibile il 3° tratto della viabilità (da fine bosco conifere a fine tracciato)

**Prescrizioni**

Gli interventi di manutenzione della viabilità dovranno essere realizzati con modalità che consentano la salvaguardia delle massicciate storiche e dei muretti a secco ove presenti per i quali si auspicano interventi di manutenzione onde prevenirne il deterioramento

---

**DOMANDA N. 1411011 - C.M. Appennino Parma Est****Interventi non ammissibili:**

Non è realizzabile la messa a dimora, nel lotto 2, della siepe (200 ml) prevista lungo la strada di accesso alla Badia, in sostituzione di quella esistente perché non contemplata tra le tipologie ammissibili dal bando. Importo da stralciare pari a € 2.672,64.

---

**DOMANDA N. 1419079 - C.M. del Frignano****Prescrizioni**

Per il Lotto 1, come già previsto anche dal nulla osta del Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese, si richiede di "prevedere l'acquisto e la posa della segnaletica di divieto di accesso, secondo lo specifico layout definito dalla Regione da collocarsi in corrispondenza dell'ingresso della strada forestale in area di Parco"

---

**DOMANDA N. 1419078 - C.M. del Frignano****Prescrizioni**

Per il Lotto 1, come già previsto anche dal nulla osta del Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese, si richiede di "prevedere l'acquisto e la posa della segnaletica di divieto di accesso, secondo lo specifico layout definito dalla Regione da collocarsi in corrispondenza dell'ingresso della strada forestale in area di Parco"

---

**DOMANDA N. 1419083 - C.M. del Frignano****Non ammissibile**

Il progetto non risulta ammissibile per carenze progettuali, esso potrà essere ripresentato in seguito previo necessarie integrazioni tecniche relativamente alla stabilità del ponte e agli aspetti strutturali connessi.

---

**DOMANDA N. 1409594 - Provincia di Ferrara****Interventi non ammissibili**

Aree forestali di Pineta Ribaldesa e Motte del Fondo: non ammissibile la posa di panchine in legno in quanto la tipologia di intervento non è prevista in misura. Riduzione € 4.229,80.

---

**DOMANDA N. 1417423 - Provincia di Ravenna**

**Non ammissibile**

La fascia tagliafuoco (tipologia di intervento non prevista in misura) lungo la ferrovia è parallela ad un canale/fossato che già funge da barriera antincendio;

Non è opportuno un ulteriore ampliamento delle viabilità interna, già adeguata al transito dei mezzi di soccorso.

---

DOMANDA N. 1417422 - Provincia di Ravenna

**Interventi non ammissibili**

Il miglioramento della viabilità e percorribilità si ritiene non essenziale ~~inutile~~ in quanto la stessa è già adeguata e in sufficienti condizioni di accessibilità. I viali tagliafuoco non sono previsti nella misura. Unico intervento finanziabile riduzione biomassa (non tagliafuoco) lungo la Statale Romea. Riduzione di € 113.079,61.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 16 aprile 2009, n. 3098

**Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013. Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi". Approvazione graduatoria annualità 2008**

## IL DIRETTORE

## Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio Europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio Europeo sul finanziamento della Politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione Europea, sulle modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 (di seguito per brevità indicato P.S.R.) attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della predetta decisione comunitaria di approvazione del P.S.R. nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

richiamate, altresì, le sotto elencate deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1441 dell'1 ottobre 2007 con la quale sono state definite l'articolazione della spesa pubblica per Asse a livello territoriale e la ripartizione per Misura delle risorse destinate ad interventi di competenza della Regione;
- n. 1559 del 22 ottobre 2007 con la quale sono state definite le strategie finanziarie, le modalità di attribuzione della riserva di premialità e di effettuazione delle eventuali compensazioni finanziarie a livello territoriale;
- n. 101 del 28 gennaio 2008 con la quale si è provveduto ad apportare modificazioni alla pianificazione finanziaria per Misura, ad aggiornare conseguentemente le citate deliberazioni 1441/07 e 1559/07, nonché a definire gli obiettivi finanziari per territorio;

considerato che il piano finanziario prevede, per la Misura 227, nel periodo 2007-2013, ai sensi delle richiamate deliberazioni 1441/07, 1559/07 e 101/08, una disponibilità finanziaria pari ad Euro 8.909.092,00 di contributo pubblico su una spesa complessiva di Euro 10.156.365,00;

## dato atto che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 168 in data 11 febbraio 2008 è stato approvato il Programma operativo dell'Asse 2 "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale";
- tale Programma, relativamente al quadro di riferimento generale e ad alcune Misure/Azioni, rinviava a successivi atti regionali l'approvazione di ulteriori prescrizioni in relazione alla gestione territoriale delle Misure/Azioni oggetto del Programma operativo d'Asse;
- con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 30 giugno 2008 sono stati approvati il Programma opera-

tivo e le norme tecniche della Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi";

- con la stessa deliberazione 1004/08, tra le altre cose, si è stabilito che per l'annualità 2008 l'importo complessivo per il finanziamento dei progetti ammonta ad Euro 3.046.909,50;
- nei tempi stabiliti sono pervenuti, per quanto riguarda la Misura 227, complessivamente n. 94 progetti per un importo complessivo di Euro 10.045.430,15;
- i progetti suddetti sono stati oggetto di valutazione da parte dell'apposito Gruppo di lavoro, istituito con propria determinazione n. 3120 del 21/3/2008;
- sulla base dei risultati dell'istruttoria è stata compilata la graduatoria dei progetti pervenuti, tenendo conto dei criteri fissati dalla stessa deliberazione 1004/08;
- con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 446 del 6 aprile 2009 sono state apportate delle modifiche al Programma operativo della misura 227, approvato con la deliberazione 1004/08, stabilendo quanto segue:
  - di anticipare, al fine di soddisfare integralmente il fabbisogno finanziario necessario per il finanziamento delle domande ritenute ammissibili sulla Misura 227 per l'annualità 2008, parte delle risorse programmate per le annualità successive, portando l'importo previsto da Euro 3.046.909 a Euro 6.921.385,42;
  - di modificare il piano finanziario complessivo della Misura 227 suddividendo la disponibilità finanziaria complessiva pari a Euro 10.156.365,00 come segue:
    - annualità 2008 Euro 6.921.385,42;
    - annualità 2011 Euro 3.234.979,58;
  - di modificare, inoltre, i termini fissati dalla deliberazione 1004/08 per l'esecuzione degli interventi, stabilendo quale termine ultimo per la consegna dei lavori il 31/12/2009 e per l'ultimazione degli stessi e la rendicontazione delle spese il 31/12/2011;

dato atto, inoltre, che:

- i progetti pervenuti sono stati suddivisi in progetti ammessi a finanziamento e progetti non ammessi, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito dell'esame tecnico, sulla base delle proposte del gruppo di lavoro, sono state definite prescrizioni esecutive generali e specifiche per l'esecuzione degli interventi; per alcuni progetti sono inoltre state stralciate alcune tipologie di lavori o inserite alcune nuove per rendere il progetto coerente con gli obiettivi del programma, così come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito della verifica contabile, si è proceduto, per tutti i progetti, allo stralcio delle spese IVA a seguito della verifica di inammissibilità, rideterminando l'importo della spesa ammissibile;
- a seguito della verifica contabile, si è, altresì, proceduto, per alcuni progetti, ad adeguare le relative spese tecniche e generali all'aliquota richiesta e, comunque, non eccedente il 10%;
- a seguito degli esiti della suddetta istruttoria, sono stati ammessi a finanziamento n. 82 progetti per un importo di Euro 6.921.385,42, di cui Euro 5.994.235,39 a carico di UE, Stato e Regione ed Euro 927.150,03 a carico dei beneficiari;

stabilito che la documentazione da trasmettere alla Regione da parte degli enti beneficiari, ai fini della rendicontazione delle spese e della liquidazione dei contributi, così come elencata al punto 10 dell'Allegato A) alla sopracitata deliberazione 1004/08, modificata dalla successiva deliberazione 446/09, sia presentata entro i seguenti termini:

- entro il 31/12/2009, la documentazione comprovante l'inizio dei lavori;
- entro il 31/12/2011, la documentazione comprovante l'ultimazione dei lavori e la rendicontazione delle spese in base allo stato finale dei lavori stessi;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37, comma 4;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07”;

dato atto del parere allegato;

determina:

1) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e dei non ammessi, afferenti alla Misura 227 “Sostegno agli investimenti forestali non produttivi” per l’annualità 2008, riportati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, altresì, gli importi dei lavori, degli oneri per la sicurezza e delle spese generali dei singoli progetti, così come indicati nel sopracitato Allegato A;

3) di approvare, inoltre, le note e le prescrizioni contenute nell’Allegato B, parte integrante del presente atto, cui dovranno attenersi gli Enti beneficiari nell’esecuzione degli interventi;

4) di dare atto che l’ammontare complessivo dei progetti ammessi a finanziamento assomma a complessivi Euro 6.921.385,42 a cui corrisponde un contributo pubblico di Euro 5.994.235,39;

5) di stabilire che alla copertura finanziaria della restante quota di spesa, pari a Euro 927.150,03, provvedano gli Enti beneficiari, come previsto dalla citata deliberazione della Giunta regionale 1004/08;

6) di stabilire, altresì, che gli Enti beneficiari, con propri provvedimenti, approvino i relativi progetti esecutivi, tenendo conto delle prescrizioni definite nell’Allegato B del presente atto;

7) di stabilire, inoltre, che la documentazione da trasmettere ai fini della rendicontazione delle spese e della liquidazione dei contributi, così come previsto dalla citata deliberazione 1004/08, modificata dalla successiva deliberazione 446/09, sia presentata entro i seguenti termini:

- entro il 31/12/2009, la documentazione comprovante l’inizio dei lavori;
- entro il 31/12/2011, la documentazione comprovante l’ultimazione dei lavori e la rendicontazione delle spese in base allo stato finale dei lavori stessi;

8) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Bortone

*(segue allegato fotografato)*

## ALLEGATO A

## PSR 2007-2013 - Misura 227 - Annualità 2008

## GRADUATORIA PROGETTI Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi"

Ord. Grad.	N. domanda	ENTE	comune	Totale progetto richiesto	Finanziamento approvato						
					Importo lavori ammesso	Oneri sicurezza	Importo lavori + oneri sicurezza	Spese generali	Totale progetto ammesso	% contributo	Importo Contributo
PROGETTI AMMESSI											
1	1409490	Provincia di Rimini	Gemmano	64.108,41	49.314,17	0,00	49.314,17	4.931,42	54.245,59	80	43.396,47
2	1412876	Provincia di Bologna	Casalecchio di Reno	60.000,00	45.000,00	1.200,00	46.200,00	4.560,00	50.760,00	80	40.608,00
3	1417694	C.M. Cinque Valli Bolognesi	Sasso Marconi	55.320,00	42.200,00	383,33	42.583,33	4.220,00	46.803,33	80	37.442,66
4	1418707	Consorzio Parco Regionale Boschi di Carrega	Sala Baganza, Collecchio	81.072,07	60.737,92	1.822,14	62.560,06	6.000,00	68.560,06	80	54.848,05
5	1417180	C.M. Appennino Modena Ovest	Frassinoro	149.667,77	113.989,17	1.139,89	115.129,06	11.512,91	126.641,97	80	101.313,58
6	1418397	Consorzio di Gestione del Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone	Camugnano	150.000,00	115.384,62	0,00	115.384,62	11.538,46	126.923,08	80	101.538,46
7	1409741	Provincia di Forlì-Cesena	Premilcuore	150.000,00	115.384,71	0,00	115.384,71	11.538,35	126.923,06	100	126.923,06
8	1409736	Provincia di Forlì-Cesena	Premilcuore	150.000,00	115.384,73	0,00	115.384,73	11.538,32	126.923,05	100	126.923,05
9	1412378	Provincia di Forlì-Cesena	Bagno di Romagna	150.000,00	110.171,56	0,00	110.171,56	11.523,53	121.695,09	100	121.695,09
10	1418273	Consorzio di Gestione del Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa	San Lazzaro di Savena	86.121,76	63.734,58	2.513,02	66.247,60	6.624,76	72.872,36	80	58.297,89
11	1409962	C.M. Appennino Cesenate	Verghereto	100.000,00	76.924,41	0,00	76.924,41	7.690,71	84.615,12	80	67.692,10
12	1409914	C.M. Appennino Faentino	Casola Valsenio	67.468,44	55.302,00	0,00	55.302,00	1.106,04	56.408,04	100	56.408,04
13	1414616	Consorzio del Parco Regionale Alto Appennino Modenese	Fanano	98.363,67	74.915,21	749,16	75.664,37	7.566,43	83.230,80	100	83.230,80
14	1412884	Provincia di Bologna	Pieve di Cento, Galliera	63.600,00	47.141,04	1.800,00	48.941,04	4.870,75	53.811,79	80	43.049,43
15	1417733	C.M.Appennino Parma Est	Monchio delle Corti	135.300,00	102.740,81	1.400,00	104.140,81	10.331,03	114.471,84	100	114.471,84
16	1417743	C.M.Appennino Parma Est	Monchio delle Corti	100.000,00	75.548,24	1.400,00	76.948,24	7.662,11	84.610,35	80	67.688,28
17	1417179	C.M. Appennino Modena Ovest	Frassinoro	99.037,92	75.428,73	754,29	76.183,02	7.618,30	83.801,32	80	67.041,06
18	1412212	C.M.Appennino Reggiano	Ligonchio, Villa Minozzo	150.000,00	113.486,39	1.898,29	115.384,68	11.538,38	126.923,06	100	126.923,06
19	1412848	C.M.Appennino Parma Est	Neviano degli Arduini	150.000,00	114.155,21	1.400,00	115.555,21	11.333,75	126.888,96	80	101.511,17
20	1417940	C.M. Appennino Modena Est	Guiglia	100.198,72	77.075,94	0,00	77.075,94	7.707,59	84.783,53	80	67.826,82
21	1417377	C.M.Appennino Reggiano	Ramileto	75.000,00	56.748,90	943,41	57.692,31	5.769,23	63.461,54	80	50.769,23
22	1409684	C.M.Appennino Parma Est	Neviano degli Arduini	131.500,00	99.824,30	1.400,00	101.224,30	10.030,84	111.255,14	80	89.004,11

23	1416561	Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma	Corniglio	150.000,00	113.699,14	1.685,48	115.384,62	11.538,46	126.923,08	100	126.923,08
24	1417520	C.M.Appennino Reggiano	Vetto	110.000,00	83.366,18	1.250,49	84.616,67	8.460,00	93.076,67	80	74.461,34
25	1414733	Consorzio del Parco Regionale Alto Appennino Modenese	Pievepelago	52.630,90	40.084,47	400,84	40.485,31	4.048,53	44.533,84	100	44.533,84
26	1418764	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano	Villa Minozzo	53.800,00	40.821,61	610,50	41.432,11	4.081,47	45.513,58	80	36.410,86
27	1411841	Provincia di Parma	Fornovo di Taro	115.513,66	88.654,42	2.659,63	91.314,05	5.936,80	97.250,85	80	77.800,68
28	1417697	Parco Regionale del Corno alle Scale	Lizzano in Belvedere	145.000,00	111.538,47	0,00	111.538,47	11.153,84	122.692,31	100	122.692,31
29	1418188	Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna	Santa Sofia	140.000,00	105.066,05	2.626,28	107.692,33	10.769,23	118.461,56	100	118.461,56
30	1414129	Consorzio del Parco Regionale Alto Appennino Modenese	Pievepelago	124.583,63	94.884,72	948,85	95.833,57	9.583,35	105.416,92	100	105.416,92
31	1409715	Provincia di Forlì-Cesena	Santa Sofia	150.000,00	115.384,71	0,00	115.384,71	11.538,35	126.923,06	100	126.923,06
32	1416554	Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma	Corniglio	150.000,00	113.804,22	1.580,40	115.384,62	11.538,46	126.923,08	100	126.923,08
33	1414625	Consorzio del Parco Regionale Alto Appennino Modenese	Frassinoro	65.677,49	50.020,93	500,22	50.521,15	5.052,11	55.573,26	100	55.573,26
34	1416490	Consorzio Parco Fluviale Regionale Taro	Medesano	21.539,70	16.569,00	0,00	16.569,00	1.656,90	18.225,90	80	14.580,72
35	1418117	C.M. Valli Taro e Ceno	Bedonia	149.145,15	112.139,21	2.803,48	114.942,69	11.494,27	126.436,96	80	101.149,57
36	1409798	C.M. Appennino Catenate	Bagno di Romagna	150.000,00	98.219,89	17.166,55	115.386,44	11.536,27	126.922,71	100	126.922,71
37	1418138	C.M. Valli Taro e Ceno	Bedonia	118.329,37	88.969,45	2.224,24	91.193,69	8.896,94	100.090,63	80	80.072,50
38	1418850	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano	Villa Minozzo	149.500,00	112.500,00	2.500,00	115.000,00	11.500,00	126.500,00	100	126.500,00
39	1416466	Consorzio Parco Fluviale Regionale Taro	Collecchio	96.200,00	72.000,00	2.000,00	74.000,00	7.400,00	81.400,00	80	65.120,00
40	1415654	Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma	Monchio delle Corti	60.000,00	44.875,39	1.278,46	46.153,85	4.615,38	50.769,23	80	40.615,38
41	1418319	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Bettola	67.440,82	49.882,27	1.995,29	51.877,56	5.187,75	57.065,31	80	45.652,25
42	1414714	Consorzio del Parco Regionale Alto Appennino Modenese	Fanano, Fiumalbo	149.999,22	113.678,84	1.705,18	115.384,02	11.538,40	126.922,42	80	101.537,94
43	1410286	C.M. Appennino Faentino	Brisighella	145.739,66	107.849,14	0,00	107.849,14	2.389,17	110.238,31	100	110.238,31
44	1417479	C.M. Appennino Reggiano	Vezzano sul Crostolo, Casina	50.000,00	37.021,84	568,41	37.590,25	3.759,03	41.349,28	80	33.079,42
45	1416234	C.M. Appennino Reggiano	Ligonchio, Collagna	140.000,00	71.268,09	1.317,99	72.586,08	7.258,61	79.844,69	80	63.875,75
46	1418186	C.M. Appennino Piacentino	Ottone	137.713,99	75.933,84	0,00	75.933,84	7.593,38	83.527,22	80	66.821,78

47	1417658	Parco Regionale del Corno alle Scale	Lizzano in Belvedere	150.000,00	115.384,62	0,00	115.384,62	11.538,46	126.923,08	100	126.923,08
48	1418640	C.M. del Frignano	Pavullo nel Frignano	76.525,50	57.798,78	1.155,97	58.954,75	5.779,80	64.734,55	80	51.787,64
49	1418175	C.M. Appennino Piacentino	Zerba	105.908,98	71.468,45	0,00	71.468,45	7.146,85	78.615,30	80	62.892,24
50	1417513	C.M. Appennino Reggiano	Canossa	130.000,00	94.511,17	1.477,84	95.989,01	9.598,90	105.587,91	80	84.470,33
51	1418167	C.M. Appennino Piacentino	Bobbio	81.157,93	52.419,18	0,00	52.419,18	5.241,92	57.661,10	80	46.128,88
52	1418083	Provincia di Ravenna	Bagnacavallo	68.000,00	49.359,90	1.500,00	50.859,90	4.465,40	55.325,30	80	44.260,24
53	1417346	Provincia di Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	93.555,85	71.966,04	1.411,10	71.966,04	7.196,60	79.162,64	80	63.330,11
54	1418159	C.M. Appennino Piacentino	Colli	149.801,40	115.231,85	0,00	115.231,85	11.523,18	126.755,03	80	101.404,02
55	1417685	Parco Regionale del Corno alle Scale	Lizzano in Belvedere	150.000,00	115.384,62	0,00	115.384,62	11.538,46	126.923,08	100	126.923,08
56	1409628	Provincia di Ferrara	Mesola	99.513,83	75.449,10	1.100,00	76.549,10	7.654,91	84.204,01	80	67.363,21
57	1409635	Provincia di Ferrara	Sant'Agostino	99.398,00	75.480,00	980,00	76.460,00	7.646,00	84.106,00	100	84.106,00
58	1417285	Provincia di Ravenna	Russi	85.000,00	45.516,00	0,00	45.516,00	2.920,00	48.436,00	80	38.748,80
59	1412874	Provincia di Bologna	Ozzano dell'Emilia	60.000,00	45.000,00	1.200,00	46.200,00	4.560,00	50.760,00	80	40.608,00
60	1417117	Provincia di Reggio Emilia	Guastalla	132.386,21	99.585,55	2.250,00	101.835,55	10.183,55	112.019,10	80	89.615,28
61	1417358	Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po (Emilia-Romagna)	Cervia	143.495,07	69.565,70	1.000,00	70.565,70	7.056,57	77.622,27	80	62.097,82
62	1414802	Consorzio del Parco Regionale Alto Appennino Modenese	Fiumalbo	82.649,44	62.947,02	629,48	63.576,50	6.357,64	69.934,14	80	55.947,31
63	1414632	Consorzio del Parco Regionale Alto Appennino Modenese	Fanano, Riolutato, Fiumalbo	91.314,74	69.546,64	695,47	70.242,11	7.024,21	77.266,32	80	61.813,06
64	1419072	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Lugagnano Val D'Arda	24.931,11	18.440,17	737,61	19.177,78	1.917,77	21.095,55	80	16.876,44
65	1418720	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Vernasca	56.491,38	39.504,46	3.950,45	43.454,91	4.345,49	47.800,40	80	38.240,32
66	1417125	C.M. Appennino Parma Est	Corniglio	149.998,72	111.383,63	4.000,00	115.383,63	11.538,36	126.921,99	80	101.537,59
67	1419071	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Ferriere	50.885,18	37.636,97	1.505,48	39.142,45	3.914,24	43.056,69	80	34.445,35
68	1417152	C.M. Appennino Parma Est	Palanzano	149.999,86	111.384,51	4.000,00	115.384,51	11.538,45	126.922,96	80	101.538,37
69	1418304	C.M. Appennino Piacentino	Corte Brugnatella	106.374,71	78.679,53	3.147,18	81.826,71	8.182,66	90.009,37	80	72.007,50
70	1417108	C.M. Appennino Parma Est	Corniglio	149.983,01	112.371,55	3.000,00	115.371,55	11.537,15	126.908,70	80	101.526,96
71	1418289	C.M. del Frignano	Pavullo nel Frignano	127.925,70	49.217,17	0,00	49.217,17	4.126,64	53.343,81	80	42.675,05
72	1419055	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Morfasso	98.293,20	72.702,88	2.908,12	75.611,00	7.560,00	83.171,00	80	66.536,80
73	1419009	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Vernasca	18.470,57	13.661,66	546,47	14.208,13	1.420,81	15.628,94	80	12.503,15
74	1414479	C.M. Valle del Tidone	Nibbiano	148.902,96	82.540,74	0,00	82.540,74	8.254,07	90.794,81	80	72.635,85
75	1417966	C.M. Appennino Modena Est	Guiglia	57.998,63	44.614,33	0,00	44.614,33	4.461,43	49.075,76	80	39.280,61
76	1416957	C.M. Appennino Parma Est	Langhirano	149.611,67	111.085,90	4.000,00	115.085,90	11.508,59	126.594,49	80	101.275,59
77	1417084	C.M. Appennino Parma Est	Langhirano	111.280,57	66.392,00	4.000,00	70.392,00	7.039,20	77.431,20	80	61.944,96
78	1417499	C.M. Appennino Modena Est	Montese	72.326,82	55.636,02	0,00	55.636,02	5.563,60	61.199,62	80	48.959,70
79	1415485	Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po (Emilia-Romagna)	Ravenna	150.000,00	60.142,62	2.500,00	62.642,62	3.996,18	66.638,80	80	53.311,04

80	1418127	C.M.Appennino Piacentino	Coli		68.245,78	31.496,76	0,00	31.496,76	3.149,68	34.646,44	80	27.717,15
81	1419082	C.M. del Frignano	Polinago		45.654,38	23.571,97	0,00	23.571,97	1.472,72	25.044,69	80	20.035,75
82	1418471	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Morfasso		46.000,00	36.249,47	0,00	36.249,47	3.624,95	39.874,42	80	31.899,54
		<b>TOTALE</b>			<b>8.641.653,55</b>	<b>6.200.740,38</b>	<b>112.320,99</b>	<b>6.313.061,37</b>	<b>608.324,05</b>	<b>6.921.385,42</b>		<b>5.994.235,39</b>
<b>PROGETTI NON AMMESSI</b>												
83	1418308	C.M.Appennino Piacentino	Cerignale		129.253,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
84	1418194	C.M.Appennino Piacentino	Oitone		106.648,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
85	1418086	Provincia di Ravenna	Ravenna, Russi, Bagnacavallo		100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
86	1418286	C.M.Appennino Piacentino	Coli		80.912,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
87	1415556	Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po (Emilia-Romagna)	Ravenna		150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
88	1418164	C.M.Appennino Piacentino	Bobbio		142.757,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
89	1418761	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Ferriere		127.877,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
90	1417528	C.M. Cinque Valli Bolognesi	Planoro		131.964,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
91	1419028	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Farini		72.619,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
92	1418207	C.M.Appennino Piacentino	Travo		108.847,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
93	1418760	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Lugagnano Val D'Arda		123.833,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
94	1419012	C.M. Valli del Nure e dell'Arda	Vernasca		129.062,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80	0,00
		<b>TOTALE</b>			<b>1.403.776,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>10.045.430,15</b>	<b>6.200.740,38</b>	<b>112.320,99</b>	<b>6.313.061,37</b>	<b>608.324,05</b>	<b>6.921.385,42</b>		<b>5.994.235,39</b>

**ALLEGATO B****ELENCO PRESCRIZIONI PROGETTI**

Misura 227 “Sostegno agli investimenti forestali non produttivi”

**Prescrizioni di carattere generale riferite a tutti i progetti**

- Il Direttore dei Lavori dovrà verificare puntualmente con il responsabile tecnico della ditta esecutrice degli interventi le modalità operative ritenute più opportune per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche assumendone la piena responsabilità.
- Nei Siti della Rete Natura 2000, nel caso di interventi selvicolturali quali i diradamenti e le conversioni ad alto fusto su aree forestali individuabili come habitat di interesse comunitario (All. I della Direttiva 92/43/CEE) o come habitat di specie di interesse comunitario (All. II e IV della Direttiva 92/43/CEE), le modalità di intervento andranno valutate con particolare attenzione, anche in funzione della frazione di habitat interessato rapportato all'estensione totale dell'habitat all'interno del singolo Sito. Vista la specificità di tali interventi, l'Ente beneficiario e la Direzione Lavori dovranno definire, in accordo con la Regione e l'Ente gestore del Sito di Rete Natura 2000, i criteri di selezione degli individui arborei e le modalità di intervento, eventualmente previo sopralluoghi congiunti.
- Nelle aree di intervento occorre provvedere alla rimozione dei rifiuti non biodegradabili e al trasporto in discarica autorizzata;
- Il materiale legnoso di risulta, derivato come scarto dai tagli dovrà essere accatastato, in strisce lineari distribuite lungo le linee di displuvio, evitando accumuli che favoriscano lo sviluppo di incendi e disposte in modo da creare vuoti e anfratti che agevolino il rapido insediamento di flora e fauna saproxilica. Le fasce ai bordi della viabilità forestale per una profondità-larghezza di 15 m all'interno dei soprassuoli forestali vanno, comunque, sgomberate dalla presenza dei materiali legnosi di risulta derivanti dagli interventi selvicolturali;
- Gli interventi di ristrutturazione di manufatti edili finalizzate alla realizzazione di un bivacco/rifugio deposito attrezzi sono subordinati alla verifica della conformità degli stessi agli strumenti di pianificazione urbanistica comunali e provinciali
- Per i rivestimenti in pietra dei manufatti in cemento si dovrà utilizzare materiale lapideo avente spessore minimo di 10 cm.
- Eventuali aree di sosta con realizzazione di punti fuoco per cottura dei cibi dovranno essere posizionati in aree prive di vegetazione arborea ad elevato rischio di incendio (ad esempio boschi di conifere) e comunque realizzati con caratteristiche strutturali idonee a limitare lo spargimento di braci e la diffusione di scintille.
- Per quanto non espressamente riportato nelle presenti prescrizioni esecutive si fa riferimento:
  1. al capitolo 3 “La prevenzione” del “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2007-2011” approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 114 del 2.5.2007 che qui si ritiene integralmente richiamato per quanto riguarda le modalità di esecuzione degli interventi.
  2. all'Allegato A2”Norme tecniche per la progettazione” approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1004/2008.

## **Prescrizioni di carattere generale riferite ai progetti compresi nei siti della Rete natura 2000**

### **Prescrizioni connesse alla cantieristica:**

- concentrare le operazioni in bosco in periodi stagionali di minore disturbo per la flora e per la fauna, escludendo i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica;
- limitare il più possibile l'impatto dei mezzi meccanici utilizzando macchine di ridotte dimensioni, percorsi opportunamente delimitati e modalità di accesso e transito rispettose dell'ambiente;
- contenere al massimo la cantierizzazione in termini sia spaziali sia temporali, con particolare riguardo al sottobosco e alla presenza di habitat e specie faunistiche e floristiche nemorali di pregio e alla rinnovazione naturale del bosco;
- mantenere le condizioni di viabilità, accesso e servizio a un buon livello d'uso, attivando e utilizzando il cantiere forestale in condizioni stazionali e meteorologiche tali da non pregiudicare la compatibilità e sostenibilità dell'intervento;
- adottare l'impiego di strumenti, macchine e modalità d'intervento che agiscano mediante taglio netto di fusti e rami, evitando di lacerare, slabbrare o strappare i tessuti legnosi e conseguentemente di procurare danni di tipo fitosanitario, tecnologico ed estetico alla vegetazione;
- escludere il cambio di tipologia della viabilità forestale tramite, ad esempio, inghiaatura andante di piste forestali a fondo naturale quando non strettamente necessario per la transitabilità;
- limitare i movimenti di terra allo stretto necessario ed eseguirli, in modo tecnicamente idoneo e razionale, nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili onde evitare eventuali danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque;
- garantire il rispetto assoluto degli affioramenti ofiolitici, gessosi, calcarenitici e di ogni altra emergenza litologica (rupi isolate, ingressi di grotta, doline di crollo, forre, ecc.) che, a loro volta, non potranno essere oggetto di interventi di sorta, rimozioni o alterazioni, per una fascia ecotonale di transizione di circa 10 m;

### **Prescrizioni connesse alle operazioni di taglio:**

- al fine di evitare interazioni negative con le altre componenti dell'ecosistema, **tutti gli interventi di taglio dovranno essere effettuati nei periodi stagionali di minore disturbo per le specie di flora e di fauna presenti nei Siti, escludendo i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica;**
- non deve essere danneggiata la vegetazione lasciata in dotazione al bosco (art. 13, 25, 28 delle P.M.P.F.): sottobosco, novellame, matricinatura (nei cedui) o rilasci (nelle conversioni all'alto fusto e nei tagli preparatori);
- è necessario il rilascio di alcuni esemplari morti o deperienti di dimensioni superiori ai 20 cm di diametro, anche cavi, purché non creino problemi di sicurezza. Inoltre, dove presenti, i grandi alberi (indicativamente di diametro superiore ai 60 cm) deperienti o morti in piedi, schiantati o presentanti macroscopici "difetti" (ad esempio: cavità) devono essere riservati dalle operazioni di taglio.

- mantenere un certo numero di esemplari arborei interessati dalla convivenza con l'edera (*Hedera helix*) nonché l'edera stessa.
- escludere qualsiasi tipologia di intervento nelle vicinanze delle eventuali zone umide, delle torbiere, delle pareti rocciose, dei dirupi, delle grotte, delle forre e delle doline di crollo per una fascia di rispetto profonda almeno 10 m, salvo controlli mirati alla riduzione della presenza di specie alloctone indesiderate o alla gestione attiva di quella fascia di rispetto di dette emergenze ambientali che generalmente rappresentano habitat di interesse comunitario;
- dove strettamente necessario, realizzare gli eventuali interventi di decespugliamento nelle aree forestali con particolare attenzione e cautela eseguendo la sola ripulitura delle specie infestanti (rovi, vitalbe e felci - art. 25 P.M.P.F.) e rispettando tutte le altre specie, in particolare quelle locali a diffusione spontanea

### **Prescrizioni esecutive specifiche e interventi non ammissibili**

#### **DOMANDA N. 1418175 - C.M. Valle del Tidone**

##### **Interventi non ammissibili**

Non ammissibili, in quanto non coerenti con gli obiettivi previsti dal bando, gli interventi di illuminazione del percorso per € 32.000,00; il beneficiario dovrà provvedere alla modifica del progetto in tale senso.

---

#### **DOMANDA N. 1418127 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Interventi non ammissibili**

1. non ammessa struttura ludica per bambini per € 11.000,000
2. riduzione di € 10.000,00 sulla manutenzione del sentiero.

##### **Prescrizioni**

Gli interventi di manutenzione della viabilità dovranno interessare i tratti viari preesistenti, mantenendone le caratteristiche strutturali e dimensionali, e comunque nei limiti previsti dalle PMPF e dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, in ogni caso non potranno essere realizzati allargamenti oltre alle misure attuali della viabilità ad eccezione di alcuni brevi tratti, è consentito il livellamento del piano calpestabile mantenendo tuttavia i tratti di massicciata, ove esistenti.

Gli interventi sulla viabilità dovranno rispettare i muri a secco preesistenti e prioritariamente prevedere l'eventuale consolidamento.

La localizzazione delle aree di sosta dovrà avvenire in aree idonee dove siano richiesti minimi movimenti di terreno e, per quanto possibile in aree nude in modo da evitare e la eliminazione della vegetazione.

---

#### **DOMANDA N. 1418164 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Non ammissibile**

Progetto per la realizzazione di un percorso per la fruizione turistica del fiume Trebbia.

Gli interventi realizzati sono caratteristici delle aree destinate a verde urbano (la tipologia prevalente lampioni, staccionate, giochi per bambini, ecc) non coerente con gli obiettivi del bando-

Il progetto potrà essere eventualmente ripresentato per il finanziamento sui prossimi bandi con i necessari adeguamenti (esclusione delle aree e tipologie non coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal bando; dovrà essere inoltre maggiormente dettagliata la documentazione tecnica illustrativa delle opere da realizzare ).

---

**DOMANDA N. 1418175 - C.M. Appennino Piacentino**

**Interventi non ammissibili**

Non ammissibili gli interventi sulla fontana in centro al paese in quanto non rientra in una area forestale, riduzione di € 10.000,00. Il beneficiario dovrà provvedere alla modifica del progetto in tale senso.

---

**DOMANDA N. 1418194 - C.M. Appennino Piacentino**

**Non ammissibile**

Si ritiene il progetto non ammissibile in quanto trattasi prevalentemente di interventi di viabilità funzionali all'accesso ad aree urbane.

Il progetto potrà essere eventualmente ripresentato per il finanziamento sui prossimi bandi con i necessari adeguamenti (esclusione delle aree e tipologie non coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal bando; dovrà essere inoltre maggiormente dettagliata la documentazione tecnica illustrativa delle opere da realizzare ).

---

**DOMANDA N. 1418286 - C.M. Appennino Piacentino**

**Non ammissibile**

Il progetto potrà essere eventualmente ripresentato per il finanziamento sui prossimi bandi con i necessari adeguamenti: esclusione delle aree e tipologie non coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal bando; dovrà essere inoltre maggiormente dettagliata la documentazione tecnica illustrativa delle opere da realizzare, in particolare per quanto riguarda la viabilità dettagliando i diversi tratti stradali e i relativi interventi. Eliminare sovrapposizioni con altri progetti.

---

**DOMANDA N. 1418308 - C.M. Appennino Piacentino**

**Non ammissibile**

Progetto per la realizzazione di un percorso per la fruizione turistica, recupero edificio ad uso rifugio, costruzione e manutenzione sentieri con documentazione insufficiente per le valutazioni di coerenza con gli obiettivi previsti dal bando.

Il progetto potrà essere eventualmente ripresentato per il finanziamento sui prossimi bandi con i necessari adeguamenti (esclusione delle aree e tipologie non coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal bando e inoltre dovrà essere inoltre maggiormente dettagliata la documentazione tecnica illustrativa delle opere da realizzare).

---

**DOMANDA N. 1418159 - C.M. Appennino Piacentino**

**Prescrizioni**

Lotto 1 I ripristini dei sentieri e le ripuliture circostanti l'area umida dovranno essere limitate ai tracciati preesistenti.

Lotto 1 e 2 le ripuliture delle pinete dovranno comunque garantire il mantenimento di un sufficiente numero di piante di specie autoctone necessarie per la sostituzione delle conifere.

La manutenzione ed eventuale realizzazione ex novo di alcuni sentieri che si addentrano nel territorio del sic dovrà essere realizzata in modo da non interferire con gli habitat presenti quali ad esempio le aree umide e le rupi.

Gli interventi di manutenzione della viabilità dovranno interessare i tratti viari preesistenti mantenendone le caratteristiche strutturali e dimensionali, e comunque nei limiti previsti dalle PMPF e dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti; in ogni caso non potranno essere realizzati allargamenti oltre alle misure attuali della viabilità ad eccezione di alcuni brevi tratti; è consentito il livellamento del piano calpestabile mantenendo tuttavia i tratti di massicciata ove esistenti.

Gli interventi sulla viabilità dovranno rispettare i muri a secco preesistenti e prioritariamente prevedere l'eventuale consolidamento.

La localizzazione delle aree di sosta dovrà avvenire in aree idonee dove siano richiesti minimi movimenti di terreno e, per quanto possibile in aree nude in modo da evitare e la eliminazione della vegetazione.

La ristrutturazione della struttura finalizzata all'alloggio di mezzi antincendio è subordinata alla verifica dei requisiti strutturali e di conformità alla normativa vigente in materia di scarichi idraulici civili.

Nella esecuzione degli interventi di manutenzione dei boschi di conifere, che prevedono anche interventi di decespugliamento e riduzione biomassa, si dovranno comunque salvaguardare un sufficiente numero di piante arboree e arbustive di latifoglie necessarie per favorire l'evoluzione delle pinete verso il bosco misto.

---

#### **DOMANDA N. 1418167 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Interventi non ammissibili**

Riduzione di € 10.000,00 sul ricarico ghiaia del tratto di strada individuato con il n.1097 della cartografia di progetto.

---

#### **DOMANDA N. 1418166 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Interventi non ammissibili**

Riduzione del 50% delle potature delle piante di castagno € 20.000,00 e riduzione di € 10.000,00 sulla ripulitura del castagneto.

##### **Prescrizioni**

Gli interventi di manutenzione della viabilità dovranno interessare i tratti viari preesistenti mantenendone le caratteristiche strutturali e dimensionali, e comunque nei limiti previsti dalle PMPF e dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti; in ogni caso non potranno essere realizzati allargamenti oltre alle misure attuali della viabilità ad eccezione di alcuni brevi tratti; è consentito il livellamento del piano calpestabile mantenendo tuttavia i tratti di massicciata ove esistenti.

Gli interventi sulla viabilità dovranno rispettare i muri a secco preesistenti e prioritariamente prevedere l'eventuale consolidamento.

La localizzazione delle aree di sosta dovrà avvenire in aree idonee dove siano richieste minimi movimenti di terreno e, per quanto possibile in aree nude in modo da evitare e la eliminazione della vegetazione.

La ripulitura del castagneto potrà interessare tutti i polloni selvatici delle piante di castagno secolari nonché le piante che si sviluppano nell'area di proiezione della chioma degli stessi nonché gli esemplari arborei immediatamente a ridosso che creano competizione alle piante di castagno da frutto.

L'intervento dovrà essere realizzato con particolare cautela in secondo le indicazioni contenute nel documento tecnico allegato al bando e alle prescrizioni generali riportate in premessa.

Gli interventi di potatura dei castagni da frutto dovranno evitare tagli drastici di ritorno su branche sane (in media la potatura non dovrà comportare una riduzione della chiome superiore al 40%).

Si dovrà evitare l'abbattimento delle piante morte di castagno da frutto e l'area circostante dovrà essere esclusa dagli interventi di ripulitura ed eventualmente solo diradata.

---

#### **DOMANDA N. 1418207 - C.M. Appennino Piacentino**

##### **Non ammissibile**

Progetto per la realizzazione di un percorso per la fruizione turistica del fiume Trebbia.

Gli interventi realizzati sono caratteristici delle aree destinate a verde urbano (lampioni, staccionate, giochi per bambini, ecc.) e quindi non coerenti con gli obiettivi previsti dal bando.

Il progetto potrà essere eventualmente ripresentato per il finanziamento sui prossimi bandi con i necessari adeguamenti (esclusione delle aree e tipologie non coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal bando; dovrà essere inoltre maggiormente dettagliata la documentazione tecnica illustrativa delle opere da realizzare ).

---

#### **DOMANDA N. 1418761 - C.M. Valli Nure e Arda**

##### **Non ammissibile**

L'intervento finalizzato in prevalenza alla realizzazione di nuovi tratti di viabilità, soprattutto per potere raggiungere il crinale e alcune estese praterie di elevato valore ambientale, può avere rilevanti impatti sulla presenza di habitat e specie.

Per la particolarità dell'area si ritiene il progetto di eccessivo impatto ambientale soprattutto per la realizzazione di importanti nuovi tratti stradali. Si ritiene il progetto non ammissibile ed eventualmente ripresentabile nelle successive annualità con modifiche ed integrazioni progettuali tali da ridurre l'impatto sul territorio.

---

#### **DOMANDA N. 1419012 - C.M. Valli Nure e Arda**

##### **Non ammissibile**

Progetto per interventi di manutenzione di un area forestale destinata alla fruizione turistico ricreativa ( tipologia assimilabile al verde urbano) che prevede diversi interventi finalizzati alla fruizione turistica dell'area adiacente il capoluogo di Vernasca. L'intervento prevalente è costituito da una palificata per contenimento sentiero non coerente con gli obiettivi del bando.

Il progetto potrà essere eventualmente ripresentato per il finanziamento sui prossimi bandi con i necessari adeguamenti (esclusione delle aree e tipologie non coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal bando, dovrà essere inoltre maggiormente dettagliata la documentazione tecnica illustrativa delle opere da realizzare ).

---

**DOMANDA N. 1418760 - C.M. Valli Nure e Arda****Non ammissibile**

Progetto per la realizzazione di un'area destinata a percorso per mountain bike in area boschiva non coerente con gli obiettivi del bando.

Il progetto potrà essere eventualmente ripresentato per il finanziamento sui prossimi bandi con i necessari adeguamenti (esclusione delle aree e tipologie non coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal bando, dovrà essere inoltre maggiormente dettagliata la documentazione tecnica illustrativa delle opere da realizzare ).

---

**DOMANDA N. 1419028 - C.M. Valli Nure e Arda****Non ammissibile**

Progetto per interventi di manutenzione alla viabilità circostante il paese di Campagna finalizzati alla fruizione turistica; gli interventi riguardano strade poste prevalentemente fuori dalle aree forestali e di interesse marginale per la gestione dei boschi.

---

**DOMANDA N. 1419071 - C.M. Valli Nure e Arda****Prescrizioni**

Lotto 2 la ripulitura del castagneto dovrà interessare solo le specie alloctone e infestanti nonché eventuali esemplari arborei di specie diverse dal castagno quando le stesse si pongono in competizione con le piante di castagno secolari in modo da comprometterne la vitalità, saranno altresì eliminati i polloni basali che possono ridurre la vitalità delle piante di castagno adulte (secolari).

L'intervento dovrà essere realizzato con particolare cautela, secondo le indicazioni contenute nel documento tecnico allegato al bando.

---

**DOMANDA N. 1418117 - C.M. Valli Taro e Ceno****Prescrizioni**

I ripristini dei sentieri e le ripuliture dovranno essere limitate ai tracciati preesistenti,

Nelle piantagioni dovranno essere utilizzate piante di specie autoctone di provenienza locale dichiarata attraverso idonea documentazione.

Gli interventi di manutenzione della viabilità dovranno interessare i tratti viari preesistenti mantenendone le caratteristiche strutturali e dimensionali, e comunque nei limiti previsti dalle PMPF, e dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, in ogni caso non potranno essere realizzati allargamenti oltre alle misure attuali della viabilità ad eccezione di alcuni brevi tratti, è consentito il livellamento del piano calpestabile mantenendo tuttavia i tratti di massicciata ove esistenti.

Gli interventi sulla viabilità dovranno rispettare i muri a secco preesistenti e prioritariamente prevedere l'eventuale consolidamento.

La localizzazione delle aree di sosta dovrà avvenire in aree idonee dove siano richiesti minimi movimenti di terreno e in modo da evitare la eliminazione della vegetazione.

Nella esecuzione degli interventi di captazione della sorgente dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- verifica della disponibilità di acqua sufficiente per garantire un minimo deflusso,

- effettuare lo scavo in modo da ridurre al minimo l'impatto (conservare la vitalità del cotico erboso da riposizionare sullo scavo a fine lavori,
- ripristinare lo stato dei luoghi dopo l'intervento.

---

**DOMANDA N. 1418138 - C.M. Valli Taro e Ceno****Prescrizioni**

I ripristini dei sentieri e le ripuliture dovranno essere limitate ai tracciati preesistenti.

La manutenzione ed eventuale adattamenti del tracciato dei sentieri che si addentrano nel territorio del sic dovranno essere realizzati in modo da non interferire con gli habitat presenti quali ad esempio le aree umide e le rupi.

Gli interventi di manutenzione della viabilità dovranno interessare i tratti viari preesistenti mantenendone le caratteristiche strutturali e dimensionali, e comunque nei limiti previsti dalle PMPF, e dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, in ogni caso non potranno essere realizzati allargamenti oltre alle misure attuali della viabilità ad eccezione di alcuni brevi tratti, è consentito il livellamento del piano calpestabile mantenendo tuttavia i tratti di massiciata ove esistenti.

Gli interventi sulla viabilità dovranno rispettare i muri a secco preesistenti e prioritariamente prevedere l'eventuale consolidamento.

La localizzazione delle aree di sosta dovrà avvenire in aree idonee dove siano richiesti minimi movimenti di terreno e in modo da evitare e la eliminazione della vegetazione.

---

**DOMANDA N. 1417084 - C.M. Appennino Parma Est****Interventi non ammissibili**

Il lotto 2 tipologia A4, relativo ad apertura di pista di cantiere, viene stralciato, ai sensi del paragrafo 4 b) del bando (DGR 1004/08), per un totale lavori pari a € 15.208,44, perché l'intervento ricade in superficie di proprietà privata non compresa in alcuna area preferenziale.

**Prescrizioni**

Limitare il taglio della vegetazione intervenendo, in alveo, solo nei casi di concreto ostacolo al deflusso delle piene e, sulle sponde, in caso di effettivo rischio di erosione spondale.

---

**DOMANDA N. 1417125 - C.M. Appennino Parma Est****Prescrizioni**

Limitare il taglio della vegetazione intervenendo, in alveo, solo nei casi di concreto ostacolo al deflusso delle piene e, sulle sponde, in caso di effettivo rischio di erosione spondale

---

**DOMANDA N. 1416957 - C.M. Appennino Parma Est****Prescrizioni**

Limitare il taglio della vegetazione intervenendo, in alveo, solo nei casi di concreto ostacolo al deflusso delle piene e, sulle sponde, in caso di effettivo rischio di erosione spondale.

---

**DOMANDA N. 1417108 - C.M. Appennino Parma Est****Prescrizioni**

Limitare il taglio della vegetazione intervenendo, in alveo, solo nei casi di concreto ostacolo al deflusso delle piene e, sulle sponde, in caso di effettivo rischio di erosione spondale

---

**DOMANDA N. 1417152 - C.M. Appennino Parma Est**

**Prescrizioni**

Limitare il taglio della vegetazione intervenendo, in alveo, solo nei casi di concreto ostacolo al deflusso delle piene e, sulle sponde, in caso di effettivo rischio di erosione spondale.

---

**DOMANDA: N. 1416234 - C.M. Appennino Reggiano**

**Interventi non ammissibili**

L'allestimento della "Porta del Parco" con prefabbricato in c.a. (6x3x3) per un importo pari a €35.106,90 non è ammissibile. Si tratta di intervento non contemplato tra quelli ammissibili.

---

**DOMANDA N. 1417479 - C.M. Appennino Reggiano**

**Interventi non ammissibili**

Non ammissibile la tipologia di intervento relativa alla posa a dimora e successiva protezione di 28 piante in piantata nel lotto 1 (tipologia A6) per un importo totale pari a € 871,92.

**Prescrizioni**

Concentrare le operazioni di riapertura delle radure nelle porzioni di ex coltivo che si presentano meno invase dalle specie arboree.

---

**DOMANDA N. 1417520 - C.M. Appennino Reggiano**

**Prescrizioni**

L'interno del metato deve rimanere inaccessibile in mancanza di lavori di messa in sicurezza totale e consolidamento strutturale.

---

**DOMANDA N. 1417513 - C.M. Appennino Reggiano**

**Interventi non realizzabili:**

Sono stralciati gli importi relativi ai lotti 1 e 3 - tipologia A6 (interventi sui frutteti), in quanto non ammissibili, per un importo totale pari a € 4.011,25 (€ 1.719,18 + € 2.292,07).

**Prescrizioni**

Nella manutenzione della sentierisca non dovranno essere effettuati interventi di movimentazione di terreno o modifiche morfologiche.

---

**DOMANDA N. 1417180 - C.M. Appennino Modena Ovest**

**Prescrizioni**

Nella manutenzione della sentieristica non dovranno essere effettuati interventi di movimentazione di terreno o modifiche morfologiche.

Nel lotto 2, le opere previste in domanda come tipologia di intervento A3 saranno ricondotte alla tipologia di intervento A4.

---

**DOMANDA N. 1417179 - C.M. Appennino Modena Ovest**

**Prescrizioni**

La scelta degli arredi per la realizzazione dell'area di sosta (lotto 1 tipologia A3) dovrà essere previamente concordata con il Parco del Frignano.

Nella manutenzione della sentieristica (lotto 2 tipologia A4) non dovranno essere effettuati interventi di movimentazione di terreno o modifiche morfologiche.

---

**DOMANDA N. 1419082 - C.M. del Frignano**

**Prescrizioni**

L'intervento è ammissibile solo nell'ambito della proprietà comunale dove deve essere realizzata l'area pic-nic e il ripristino di uno dei due muretti previsti (solo quello nella parte alta) per un totale di € 22.571,97 più IVA e i lavori di manutenzione straordinaria del sentiero, stimati per un massimo di € 1.000,00 ed impiegabili solo nella parte iniziale attraversante la proprietà pubblica e nella parte terminale del sentiero ricadente nelle pertinenze fluviali e quindi soggetta alla tutela di cui all'art. 17 del PTPR, non sono invece ammessi i lavori insistenti sulla proprietà privata e fuori dagli ambiti di tutela dei corsi d'acqua: l'importo dei lavori stralciati (al netto dell'IVA) è quindi di € 13.246,08.

---

**DOMANDA N. 1418640 - C.M. del Frignano**

**Prescrizioni**

Il recupero conservativo del metato del lotto 2, pur essendo ammissibile ed inquadrabile fra le finalità della Misura 227 è da ascrivere alla tipologia A3 piuttosto che alla tipologia D1.

---

**DOMANDA N. 1418289 - C.M. del Frignano**

**Prescrizioni**

Nel lotto 2 la realizzazione del parcheggio (previo sbancamento, movimentazione del terreno e palificata di sostegno) non risulta ammissibile in quanto non rientra nelle tipologie di lavori conformi alle finalità del bando della Misura 227, nel lotto 2 vengono pertanto stralciati lavori per € 53.948,71 (al netto dell'IVA) e sono invece ammissibili i lavori previsti sul sentiero per € 5.300 (al netto dell'IVA); l'area pic-nic da realizzarsi in contiguità al parcheggio (inserita nel computo metrico relativo al lotto 1) è ammissibile ma dovrà essere realizzata (in area idonea) in un contesto differente da quello previsto dal progetto iniziale.

---

**DOMANDA N. 1417940 - C.M. Appennino Modena Est**

**Prescrizioni**

Nel lotto 2 l'avviamento all'alto fusto interessa area caratterizzate dagli habitat 91E0 e 9260 di interesse comunitario, si raccomanda il rispetto delle prescrizioni del bando e di quanto indicato in specifico dai progettisti, si segnala inoltre che il terreno è generalmente in pendenza e la presenza di

microstazioni con forti pendenze possono suggerire punti in cui l'intervento deve essere evitato con la logica del "saltamacchione", adattandosi cioè alle condizioni microstazionali.

---

**DOMANDA N. 1410286 - C.M. Appennino Faentino**

**Interventi non ammissibili**

Non ammissibile intervento di manutenzione straordinaria di opere idraulico forestali in quanto estranea alla tipologia prevista (ripristino palizzata). Riduzione importo € 11.609,60.

---

**DOMANDA N. 1411841 - Provincia di Parma**

**Prescrizioni**

la rete metallica deve essere distanziata dal suolo di cm. 20 onde consentire il passaggio della fauna minore.

---

**DOMANDA N. 1412876 - Provincia di Bologna**

**Prescrizioni**

In riferimento al Lotto 2, per quanto riguarda la posa di grate per chiotteri, si prescrive di utilizzare fra quelle di cui alla tavola di progetto senza casseforme.

---

**DOMANDA N. 1418086 - Provincia di Ravenna**

**Non ammissibile**

In generale le tipologie di interventi non rientrano fra quelle previste dalla Misura e non sono coerenti con gli obiettivi previsti dal bando. La relazione è estremamente carente e gli interventi previsti sono di ordinaria manutenzione dei corsi d'acqua peraltro in buona parte non confacenti allo status di sito di importanza comunitaria. Manca altresì il nulla-osta del Parco del delta del Po.

---

**DOMANDA N. 1418083 - Provincia di Ravenna**

**Prescrizioni**

Costi eccessivi sulla staccionata, da ridurre come da prezziario forestale. Riduzione € 2.085,60.

---

**DOMANDA N. 1417285 - Provincia di Ravenna**

**Prescrizioni**

Costi eccessivi relativamente alla staccionata, da ridurre come da prezziario forestale, nonché relativamente al numero dei pannelli informativi, (troppi 10 per un'area di 17 ettari, e troppo costosi, dimezzabili per costo e quantità). Riduzione € 22.884,00.

---

**DOMANDA N. 1416490 - Parco Fluviale Regionale Taro**

**Prescrizioni**

Da evitare assolutamente la messa a dimora di *Rubus caesius* e *Rubus fruticosus*. Sostituire con altre essenze arbustive autoctone.

La scaletta di plastica riciclata prevista in progetto deve essere costruita in legno.

---

**DOMANDA N. 1415654 - Parco Regionale Valli Cedra e Parma****Prescrizioni**

I ripristini dei sentieri e le ripuliture circostanti il lago dovranno essere limitate ai tracciati preesistenti.

Gli interventi di manutenzione della viabilità dovranno interessare i tratti viari preesistenti mantenendone le caratteristiche strutturali e dimensionali, e comunque nei limiti previsti dalle PMPF, e dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, in ogni caso non potranno essere realizzati allargamenti oltre alle misure attuali della viabilità ad eccezione di alcuni brevi tratti, è consentito il livellamento del piano calpestabile mantenendo tuttavia i tratti di massicciata ove esistenti.

Gli interventi sulla viabilità dovranno rispettare i muri a secco preesistenti e prioritariamente prevedere l'eventuale consolidamento.

---

**DOMANDA N. 1416561 - Parco Regionale Valli Cedra e Parma****Prescrizioni**

Gli interventi di manutenzione della viabilità dovranno interessare i tratti viari preesistenti mantenendone le caratteristiche strutturali e dimensionali, e comunque nei limiti previsti dalle PMPF, e dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, in ogni caso non potranno essere realizzati allargamenti oltre alle misure attuali della viabilità ad eccezione di alcuni brevi tratti, è consentito il livellamento del piano calpestabile mantenendo tuttavia i tratti di massicciata ove esistenti.

Nelle piantagioni dovranno essere utilizzate piante di specie autoctone di provenienza locale dichiarata attraverso idonea documentazione.

Gli interventi sulla viabilità dovranno rispettare i muri a secco preesistenti e prioritariamente prevedere l'eventuale consolidamento.

---

**DOMANDA N. 1416554 - Parco Regionale Valli Cedra e Parma****Prescrizioni**

Gli interventi di manutenzione della viabilità dovranno interessare i tratti viari preesistenti mantenendone le caratteristiche strutturali e dimensionali, e comunque nei limiti previsti dalle PMPF, e dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, in ogni caso non potranno essere realizzati allargamenti oltre alle misure attuali della viabilità ad eccezione di alcuni brevi tratti, è consentito il livellamento del piano calpestabile mantenendo tuttavia i tratti di massicciata ove esistenti.

Nelle piantagioni dovranno essere utilizzate piante di specie autoctone di provenienza locale dichiarata attraverso idonea documentazione.

Gli interventi sulla viabilità dovranno rispettare i muri a secco preesistenti e prioritariamente prevedere l'eventuale consolidamento.

---

**DOMANDA N. 1414632 - Parco Regionale Alto Appennino Modenese****Prescrizioni**

Nel lotto 2, il sentiero oggetto di intervento confina continuamente ed entra per piccoli tratti nella provincia di Bologna, pertanto il lotto 2 è ammissibile solo previa acquisizione di tutte le

autorizzazioni necessarie quali, ad esempio, il nulla osta del Parco regionale del Corno alle Scale (il Parco è, fra l'altro, l'Ente gestore del Demanio Forestale Regionale bolognese attraversato dal sentiero).

Nel lotto 5, l'avviamento all'alto fusto previsto in località "Alpicella del Cimone" è ammissibile solo al di sotto della curva di livello dei 1575 m s.l.m. e previo recupero obbligatorio della legna con diametro maggiore di 5 cm (gli importi non impiegati causa lo stralcio dei lavori nella parte alta dell'area potranno essere utilizzati per i lavori di esbosco).

---

**DOMANDA N. 1414616 - Parco Regionale Alto Appennino Modenese**

**Prescrizioni**

Nel lotto 1, per i rivestimenti in pietra dei manufatti si dovrà utilizzare materiale lapideo avente spessore minimo di 10 cm.

---

**DOMANDA N. 1414625 - Parco Regionale Alto Appennino Modenese**

**Prescrizioni**

Nel lotto 1, in occasione dell'installazione delle vasche di fitodepurazione a servizio del rifugio esistente, da collocarsi a valle della torbiera, si raccomanda la massima cautela e rispetto dell'assetto idraulico della torbiera stessa che non dovrà essere perturbato, nemmeno in fase di cantiere. La realizzazione della struttura è inoltre subordinata alla verifica dei requisiti di conformità alla normativa vigente in materia di scarichi idraulici civili.

---

**DOMANDA N. 1414129 - Parco Regionale Alto Appennino Modenese**

**Prescrizioni**

Nel lotto 1, l'installazione delle vasche fitodepurazione a servizio del rifugio esistente è subordinata alla verifica dei requisiti di conformità alla normativa vigente in materia di scarichi idraulici civili.

---

**DOMANDA N. 1415485 - Parco Regionale del delta del Po**

**Interventi non ammissibili**

Unico lotto 1 - non ammessi gli interventi nelle zone B e C in quanto aree dei recente rimboschimento con sviluppo di diversificato sottobosco da preservare (biancospino, sanguinello, corniolo, prugnolo, fillirea, rosa canina etc.). Decurtazione € 59.027,23.

---

**DOMANDA N. 1415556 - Parco Regionale del delta del Po**

**Non ammissibile**

Il progetto fa riferimento ad un piano di assestamento forestale mai approvato dalla RER e probabilmente con indicazioni obsolete. Non si ritengono utili interventi, tesi al diradamento ed al reimpianto artificiale in aree dove il rinnovamento spontaneo è già ampiamente presente (bosco già ben strutturato).

---

**DOMANDA N. 1417358 - Parco Regionale del delta del Po**

**Interventi non ammissibili**

Unico lotto 1 - A1 e C1 diradamenti non ritenuti coerenti con gli obiettivi previsti dal bando, C3 le piantumazioni sono in realtà cure colturali non previste e non finanziabili. Decurtazione € 39.846,86

---

## LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

**Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l.** – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)  
**Nuova Tipografia Delmaino S.n.c.** – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

**Libreria Incontri** – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)  
**Edicola Libreria Cavalieri** – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>  
Indirizzo di posta certificata: [bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

**Avvertenza** – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

**L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.**

**La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.**

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.